

### INTERVISTA A ELENA CERIANI



- **Ci racconti qualcosa di te? Presentati brevemente (età, di dove sei, qual è stato il tuo percorso di studi-lavoro, quando sei approdato/a in Lindt, quali hobby hai,...)**

Sono Elena, ho 24 anni e sono nata a Varese. Lo scorso luglio 2016 ho concluso il mio percorso di studi prendendo la laurea magistrale a pieni voti in “Economia e direzione d’impresa” alla LIUC – Università Cattaneo di Castellanza, Università dove ho ottenuto anche la laurea triennale in Economia Aziendale e Management nel 2014. Ho vissuto l’ultimo anno di laurea magistrale in modo molto intenso, coniugando la preparazione degli ultimi esami, con la redazione della tesi e la mia prima esperienza lavorativa in uno studio commercialista di Varese. Ho svolto una tesi incentrata sul controllo di gestione, tema che ho potuto approfondire sia durante l’esperienza lavorativa che stavo vivendo sia grazie alla possibilità data dalla LIUC di frequentare il modulo di Controllo di Gestione Avanzato all’interno del Master di II Livello in CFO.

La mia candidatura in Lindt è avvenuta quasi per caso: sono venuta a conoscenza di una posizione aperta nel team finance proprio a due mesi dalla laurea grazie all’inserzione presente nel portale del placement della LIUC, anche se poi la mia candidatura non è avvenuta tramite l’Università ma direttamente tramite il sito Lindt. Nonostante avessi conservato anche dopo la laurea la mia posizione lavorativa nello studio di commercialista, ho voluto tentare di candidarmi per questa posizione, attirata da numerosi fattori tra cui l’affinità con i miei interessi, i miei studi e l’argomento trattato in testi (il controllo di gestione), l’interesse verso il settore alimentare/dolciario e la possibilità di lavorare in una multinazionale a pochi chilometri da casa.

- **Hai frequentato la LIUC: quale è stato il valore aggiunto che ti ha dato questa Università?**

Riconosco principalmente tre punti di forza all’Università LIUC piuttosto che un’altra:

- 1) Le opportunità che nascono ogni giorno vissuto in ateneo grazie all’ambiente dinamico ed alla vicinanza alle realtà aziendali del territorio: lo stretto contatto con il mondo del lavoro, fatto di incontri, testimonianze, iniziative, networking permette davvero di accorciare il tempo di collocamento post laurea.

- 2) Il taglio pratico che appartiene alla maggior parte dei corsi, fatti di continui progetti individuali ma soprattutto in team. Questo permette di affrontare le prime responsabilità affidate sul posto di lavoro con più “sicurezza” e di vivere più a cuor leggero le prime presentazioni davanti ad un pubblico più o meno ampio e più o meno competente.
- 3) Il riconoscimento del merito, grazie alle numerose borse di studio e premi di merito offerte ogni anno.

- **Di che cosa ti occupi oggi in Lindt? Cosa dello studio/formazione alla LIUC ti è stato più utile rispetto al tuo lavoro di oggi? “L’ingrediente speciale” che ti ha maggiormente favorito nel tuo ingresso nel mondo del lavoro?**

Attualmente ricopro in Lindt il ruolo di Reporting Specialist all’interno della direzione finance, in particolare nel dipartimento del Controllo di Gestione.

Il ruolo richiede un forte orientamento all’analisi, grande precisione e visione d’insieme, competenze e qualità che sicuramente i numerosi progetti svolti nei corsi di studio in LIUC (es. simulazioni di business plan, analisi di bilancio, analisi di performance, ecc...) hanno contribuito a sviluppare in me.

Inoltre, cercare di coniugare l’ultimo anno universitario con una prima esperienza lavorativa penso mi abbia aiutato ad acquisire quel pizzico in più di praticità e di adattamento all’ambiente ed ai ritmi lavorativi che in Università è più difficile imparare. Non nego che quel periodo fu difficile e costellato da sacrifici, ma fu anche pieno di numerose soddisfazioni personali.

L’esperienza lavorativa è stata anche determinante nel poter svolgere una tesi molto concreta, reale ed orientata ai miei interessi ed al mio settore lavorativo auspicato. Grazie al connubio tra ricerche sul campo e gli stimoli offerti dal professore, penso di poter considerare l’argomento e lo svolgimento della mia tesi magistrale come i miei primi biglietti da visita vincenti nel mondo del lavoro.

- **Che ambiente hai trovato in azienda? Quali le maggiori differenze tra la “vita da studente” e la “vita da lavoratore”?**

Ho sempre avuto di Lindt l’impressione di un brand di altissima qualità, con un’infinità di prodotti ed una grande immagine, pertanto l’organizzazione nel mio immaginario doveva rispecchiare questa idea che l’azienda mostrava all’esterno. Mi ricordo benissimo i miei primi approcci in Lindt come “selezionata” ed ancora di più il primo giorno da dipendente Lindt. Al primo colloquio ero quasi intimorita da questo complesso fabbricato fatto di ambienti produttivi e uffici tali da occupare una via intera nel mio paese di origine ed in cui ho vissuto fino a qualche mese fa con la mia famiglia. Ma il senso di “austerità” fu comunque subito smorzato da persone sorridenti e molto disponibili che mi hanno saputo mettere a mio agio ed accrescere la curiosità di entrare a far parte di questa organizzazione. Al secondo colloquio ero arrivata già preparata all’ambiente che avrei trovato, ma accedere alla palazzina dirigenziale ancora mi comunicava una certa reverenza svizzera. Al primo giorno di lavoro trovai ad accogliermi un gruppo vario, sorridente e con un vassoio di brioches in mano; da quel giorno non passò molto tempo prima che riuscissi ad introdurmi per bene e ad entrare in confidenza. In generale, descriverei l’ambiente come informale, rispettoso delle singole individualità e collaborativo; infatti, nei numerosi contatti con le altre funzioni aziendali e negli incontri con il personale di tutti i livelli, mai si avverte differenza “gerarchica” o non collaborazione: il “TU” è d’obbligo, così come è d’obbligo chiedere, risolversi tutti i dubbi e dialogare liberamente per un risultato eccellente.

- **Cosa ti rende maggiormente orgoglioso di lavorare in Lindt?**

La reputazione che ha la gente del marchio. È un grande motivo di orgoglio quando qualcuno, che sia di questa zona o di altre parti d'Italia/del Mondo, che sia un conoscente od un perfetto sconosciuto, ti chiede dove lavori ed alla risposta "alla Lindt", gli si illuminano gli occhi e subito si informa su quanto cioccolato mangiamo.

Ho avuto modo di apprezzare ancora di più questa tendenza partecipando, qualche giorno prima di Pasqua, all'iniziativa aziendale "Promoter per un giorno", che consisteva nell'affiancare per un giorno una promoter Lindt all'interno di alcuni ipermercati della zona proponendo degustazioni di boules Lindor e trasmettendo ai consumatori la tradizione del nostro cioccolato e la passione che contraddistingue tutti noi. Per me e per chi ha partecipato è stata un'ottima occasione di coinvolgimento di diverse funzioni aziendali e di approccio verso il mondo delle vendite nella Grande Distribuzione Organizzata. È stata un'esperienza divertente e anche molto interessante e la qualità percepita negli occhi e negli acquisti dei clienti dell'ipermercato di quel giorno, nonché i numerosi complimenti ricevuti, mi hanno reso più volte orgogliosa.

Ho potuto apprezzare tale coinvolgimento anche da parte dei ragazzi della Bocconi del corso di Controllo di Gestione della laurea magistrale che hanno partecipato ad una testimonianza prestata da Lindt sul tema del calcolo del costo industriale del prodotto. Per me, che sono sempre stata dall'altra parte della cattedra in qualità di studente e so quanto siano importanti le testimonianze aziendali in Università, essere questa volta dalla parte di chi presenta e notare interesse per il lavoro svolto e per come lo si fa mi ha resa orgogliosa. Per non parlare della gioia in aula, quando a fine testimonianza sono stati distribuiti cioccolatini e snack a tutti.

- **Come interpreti i valori principali di Lindt: qualità, passione, tradizione e origine svizzera?**

Qualità: nel prodotto e nei processi. Ognuno, ad ogni livello, non solo cerca di svolgere il proprio lavoro al meglio e di portarlo a termine in tempo, ma anche di rimettersi in discussione per potere ogni volta farlo sempre meglio. Posso constatare una tendenza continua all'eccellenza anche nel mio ruolo in cui, nonostante alcuni miei compiti siano standard e richiedano delle procedure uguali da riproporre ogni mese, ogni volta viene naturale mettere quel pizzico in più di impegno e di sperimentazione per apportare migliorie.

Passione: la passione per me è legata alla qualità e alla voglia di mettersi in gioco e di fare sempre meglio. Sono molte le iniziative che Lindt offre per portare la passione nell'ambiente di lavoro. Per esempio, il nostro team finance ha da poco partecipato ad una giornata di team building. Per una giornata intera ci siamo trasferiti in una villa sul lago di Varese per dedicarci a giochi di squadra all'aria aperta e per trasformarci in chef che, a squadre, dovevano preparare la merenda per tutti e essere giudicati, a fine giornata, da un vero chef. È da attività come queste che, ancora una volta, attraverso la passione, si giunge a voler migliorare la qualità del proprio lavoro, per poter offrire prodotti e servizi di qualità e di valore superiori.

Tradizione e origine svizzera: la tradizione e l'origine svizzera si possono sicuramente riscontrare nel procedimento di produzione che, dacché fu inventato a fine degli anni Ottocento, così viene utilizzato ancora oggi dai Maitre Chocolatier. La fedeltà alla tradizione viene riconosciuta e premiata tutti gli anni dai nostri consumatori, che consolidano e fanno crescere la reputazione del marchio.

- **Consigliaresti a un amico di inviare il Cv alla Lindt? Perché?**

Consiglio sempre ai miei amici di tenere monitorate le posizioni aperte: credo che sia una buona azienda in cui acquisire esperienza e competenza, la collaborazione è molto proficua ed i valori aziendali garantiscono molte opportunità di crescita.

- **Qual è il prodotto Lindt che preferisci?**

Da buona varesotta, i prodotti Lindt sono sempre stati presenti in casa e le gite al negozio aziendale soprattutto nei periodi di Natale e di Pasqua sono sempre state parte della mia vita. Personalmente amo il cioccolato fondente, quindi i miei prodotti preferiti sono le tavolette Excellence, anche quelle declinate in gusti diversi come quelle con il Lime o l'Arancia, le Praline Passione Fondente con le percentuali variabili di cacao e...come non citare il Nocciol per una Pasqua golosa in famiglia?

- **Ci racconti un aneddoto divertente della tua vita lavorativa in azienda?**

La festa di Natale: essendo qui da meno di un anno, ho partecipato solo ad una festa di Natale ma capisco perché poi se ne parli per mesi e mesi. È davvero una festa in grande stile con spettacoli che lasciano a bocca aperta, dove penso chiunque si senta orgoglioso di far parte di questa Organizzazione.